



Roma, 14 agosto 2007

COMUNICATO STAMPA

FERRAGOSTO: 1 ITALIANO SU 2 FUORI CASA MA METÀ SONO "PENDOLARI"

VACANZE AGOSTO: ITALIANI IN CALO (-10%) STRANIERI IN TENUTA

GENNAIO-LUGLIO PREZZI HOTEL +1,4% CONTRO INFLAZIONE +1,6%

BOCCA: "AUSPICHIAMO UN RECUPERO NEL MESE DI SETTEMBRE"

"Anche il mese di agosto, purtroppo, sta facendo segnare per il turismo italiano una imprevista battuta d'arresto, mentre gli stranieri mantengono invariata la loro quota di domanda rispetto al 2006". È questo il commento di **Bernabò Bocca, Presidente di Confturismo-Confcommercio** (l'organizzazione maggiormente rappresentativa della filiera delle imprese turistiche con oltre 200 mila aziende aderenti su un totale di circa 270 mila strutture) alla lettura di alcune proiezioni rientranti nell'ambito del programma **CHECK TURISMO 2007** varato dalla **Federalberghi** e da **Confturismo** ad inizio estate per monitorare l'andamento del mercato.

Al punto che si stima che a **Ferragosto 30 milioni di italiani** trascorreranno la giornata al mare o ai monti, ma addirittura **la metà saranno "pendolari"**.

CALO AD AGOSTO DEL 10% DI ITALIANI - Nel dettaglio, gli italiani in vacanza (con almeno 1 pernottamento effettuato fuori casa) in questo mese di agosto, caratterizzato per giunta da **condizioni meteorologiche alterne**, sono **circa 16 milioni rispetto ai 17,7 milioni del 2006**. Di essi l'80% è rimasto in Italia mentre il restante 20% ha scelto località estere.

"Una **flessione purtroppo del 10%** rispetto all'agosto del 2006 -precisa Bocca- frutto della **carenza di liquidità** delle famiglie italiane e ad un **uso sempre più massiccio del pagamento a rate** (per acquistare ogni tipologia possibile di beni e servizi) che gravano ormai come **un macigno sul bilancio familiare mensile**".

STRANIERI IN TENUTA COME NEL 2006 - Gli stranieri, al contrario, stanno confermando la quota dell'agosto del 2006 con **circa 3,5 milioni di arrivi**, composti principalmente per **circa 600 mila unità da tedeschi**, per **350 mila da francesi**, per altri **350 mila da inglesi** e **circa 200 mila statunitensi**. Di essi il 70% sta scegliendo il mare o i laghi, un 15% la montagna ed un restante 15% le località d'arte maggiori e minori.

“A conferma di un **valido rapporto qualità-prezzo delle strutture ricettive** - sostiene Bocca- avvalorato peraltro dal dato **dell’Istat sull’inflazione** che evidenzia come da **gennaio a luglio** l’indice dei **prezzi degli alberghi** abbia registrato una **crescita dell’1,4%** rispetto ad un **tasso di inflazione nazionale dell’1,6%**.

IN NEGATIVO I PRIMI 6 MESI DEL 2007 - Dati infine altrettanto negativi arrivano dalle prime proiezioni dell’**Osservatorio Turistico-Alberghiero della Federalberghi** che nei primi 6 mesi del 2007, infatti, registrerebbe come il numero di **pernottamenti alberghieri** in Italia sia **diminuito del 3,2%**.

Nel dettaglio dei pernottamenti gli **italiani** avrebbero soggiornato in albergo per **54,5 milioni** di notti, rispetto ai **56,8 milioni** di notti del primo semestre 2006 (**-4,2%**), e gli **stranieri** avrebbero soggiornato per **50,1 milioni** di notti rispetto ai **51,3 milioni** di notti del primo semestre 2006 (**-2,2%**) per un totale di 3,5 milioni di notti in meno.

Mentre però **per gli stranieri il calo sarebbe facilmente ascrivibile ad un assestamento della domanda**, che nel 2006 ha raggiunto quote da record storico, per la **componente italiana il calo** rimarcherebbe l’ennesima conferma di una situazione di malessere e di difficoltà diffusa.

UN INTERVENTO DEL GOVERNO PER IL SETTORE - “A questo punto - considera il Presidente di Confturismo e della Federalberghi- **occorre pensare in grande alle esigenze del turismo italiano** ed il nostro auspicio è che alla **ripresa dell’attività politico-parlamentare** di settembre il Vice Premier con delega per il turismo **Francesco Rutelli** proponga in **Consiglio dei Ministri la necessità di valutare alcune misure per sostenere le migliaia di imprese** che da questa stagione estiva hanno riportato solo numeri in negativo e cali di fatturato.

“L’**Esecutivo**, infatti, che pur ha **fatto tanto per il settore**, -conclude Bocca- dai **canoni demaniali** alla detraibilità dell’**Iva congressuale**, dal **rifinanziamento dell’Enit**- Agenzia del Turismo allo stanziamento di **fondi per la riqualificazione** strutturale delle imprese, deve anche sollecitare un **incontro tra le imprese e le Regioni** per **siglare un ‘patto’** che stabilisca un **percorso condiviso** per un rapido **recupero della situazione di mercato**, che già a **settembre** potrebbe far registrare i **primi segnali di inversione di tendenza”**.

Tabella 1 - Presenze dei clienti italiani e stranieri negli alberghi italiani nel periodo gennaio-giugno (valori assoluti in migliaia)

Mesi Periodo	Italiani			Stranieri			Totale		
	2007	2006	% 07/06	2007	2006	% 07/06	2007	2006	% 07/06
Gennaio	7.696	7.911	-2,7	5.042	4.987	1,1	12.738	12.898	-1,2
Febbraio	7.054	7.280	-3,1	6.162	6.180	-0,3	13.216	13.460	-1,8
Marzo	7.809	8.238	-5,2	7.001	6.983	0,3	14.810	15.221	-2,7
Aprile	8.438	8.970	-5,9	8.767	9.176	-4,5	17.205	18.146	-5,2
Maggio	7.782	8.309	-6,3	10.423	10.990	-5,2	18.205	19.299	-5,7
Gen-Mag	38.779	40.708	-4,7	37.395	38.316	-2,4	76.174	79.024	-3,6
Giugno (*)	15.692	16.144	-2,8	12.753	12.960	-1,6	28.445	29.104	-2,3
Gen-Giu	54.471	56.852	-4,2	50.148	51.276	-2,2	104.619	108.128	-3,2

Fonte: Anno 2006: Istat; Anno 2007 ed elaborazioni: Federalberghi - (*) Giugno 2007: previsioni Federalberghi

